



CONFEDERAZIONE DEMOCRATICA
LAVORATORI SAMMARINESI

9°

CONGRESSO
FNPS

FEDERAZIONE
NAZIONALE
PENSIONATI
SAMMARINESI



PENSIONI E SANITÀ

Recupero del potere d'acquisto
ed assistenza sanitaria gratuita,
universale e di eccellenza.



Martedì 29 OTTOBRE 2024
Sala Riunioni "Due Archi" Fiorentino, San Marino

RELAZIONE DEL SEGRETARIO USCENTE

Pier Marino CANTI

Sala Riunioni "Due Archi" – Fiorentino -- 29 Ottobre 2024

Illustrissimo Signor Presidente, carissime Delegate e Delegati, gentili Ospiti,

Prima di iniziare l’esposizione della mia Relazione, desidero ricordare con un pensiero ed un abbraccio immenso, assieme a tutti voi, tutti gli amici e le amiche della FNPS che ci hanno lasciato in questi ultimi tre anni.

Cari amici ed amiche che avete condiviso con noi i quasi 60 anni di storia della CDLS, il ricordo del vostro impegno e della vostra sincera amicizia, dei momenti trascorsi assieme, resterà per sempre nei nostri cuori e nei nostri ricordi.

(chiedo a tutti i presenti di osservare un minuto di silenzio)

Carissime Delegate e Delegati, gentili Ospiti,

è con grande piacere che mi avvio all’esposizione di questa mia relazione che ha l’obiettivo di illustrare le attività svolte dalla Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi che ho l’onore di coordinare in qualità di Segretario. In questo mio intervento desidero anche sottolineare alcuni principi che ritengo non negoziabili ed evidenziare la posizione della FNPS rispetto ai grandi temi politico-sindacali e riguardanti le riforme che affronteremo nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

Desidero condividere con tutti voi le linee guida dell’azione politica e sociale della FNPS per il prossimo triennio e presentare alcune proposte che non devono intendersi o apparire quale rivendicazione “corporativa” della nostra categoria, ma come contributi concreti e realizzabili che hanno la finalità di difendere e, auspicabilmente, migliorare la condizione economico-sociale dei pensionati sammarinesi.

In questa mia relazione richiamerò inevitabilmente alcuni dei temi che fanno parte delle Tesi Congressuali che sono state definite con il contributo di tutti noi e sono state oggetto di approfondimento nelle assemblee pre-congressuali; voglio sottolineare il valore di un documento che analizza in maniera approfondita e propositiva i grandi temi che il Sindacato sta affrontando in questi mesi.

Nel corso della serata di apertura dei lavori congressuali, il nostro Segretario Generale Prof.ssa Milena Frulli, che saluto con grande affetto e stima anche a nome di tutta la FNPS, ha ulteriormente arricchito il dibattito del 17° Congresso Confederale con una ampia ed articolata Relazione che ha approfondito innumerevoli aspetti che riteniamo qualificanti per la CDLS.

Vorrei che la mia relazione sia anche uno stimolo alla discussione: questo documento è una proposta aperta alle integrazioni ed ai suggerimenti che scaturiranno dagli interventi dei delegati e delle delegate, che mi auguro siano molti. Al termine del dibattito, nelle conclusioni riportate nella mozione finale, condenseremo i punti di attenzione emersi.

Signor Presidente, carissime Delegate e Delegati, gentili Ospiti,

dobbiamo essere tutti ben convinti che **la CDLS e la FNPS devono privilegiare sempre più il contatto con la propria base, con gli iscritti e le iscritte, con i pensionati e con le pensionate, ma soprattutto con il Paese**, trasmettendo la sua forte identità ed il suo pensiero, utilizzando tutte le modalità di comunicazione, da quelle classiche a quelle più moderne.

Dobbiamo essere orgogliosi di dire - in maniera forte e chiara - che **la Federpensionati della CDLS è numericamente di gran lunga il primo sindacato pensionati del Paese, forte dei suoi 4.000 iscritti ed iscritte reali !!**

Il popolo della terza età vede sempre più nella FNPS un punto di riferimento, una voce autorevole e qualificata che lotta contro le ridicole rivalutazioni delle pensioni, che denuncia il mancato pieno recupero dell'inflazione per una buona parte degli stipendi e dei salari, che rimanda al mittente – sia a chi le pensa che a chi le propone – qualsiasi tipo di imposizione straordinaria o di tassazione patrimoniale.

La FNPS è, e sarà sempre, al fianco dei lavoratori e delle lavoratrici che lottano per la difesa dei loro diritti e delle loro retribuzioni, farà la sua battaglia contro gli aumenti di tasse ed imposte.

Auguro alla CDLS che riconquisti molto presto la posizione di secondo sindacato sammarinese, serve lo sforzo di tutti noi, dei vostri familiari e dei vostri amici per promuovere l'iscrizione alla nostra Confederazione. Abbiamo dalla nostra parte un patrimonio costituito da decenni di storia e conquiste sindacali, abbiamo le capacità e le idee per controbattere chi, immeritadamente, oggi si vanta di essere il secondo sindacato sammarinese.

Facciamoci due domande cari amici ed amiche sulle motivazioni che sottostanno a questo temporaneo sorpasso numerico ma, soprattutto, impegniamoci tutti per far tornare – di nome e di fatto - il terzo sindacato nella posizione che merita!!

Dopo i lunghi mesi di isolamento, caratterizzati dalle forti preoccupazioni per una pandemia che sembrava spietata ed imbattibile; dopo i tanti, troppi, lutti provocati dal terribile Covid-19, avevamo finalmente visto la fine di un lungo, inquietante e tremendo periodo, ritornando con grandi sacrifici e pazienza a vivere la tanto desiderata normalità.

Ad offuscare il nostro futuro è arrivata la guerra, questa volta vicino a noi, ai confini orientali dell'Unione Europea, con l'aggressione russa all'Ucraina avvenuta nel febbraio 2022.

La follia conquistatrice di Putin ha scatenato un conflitto che sta generando decine di migliaia di vittime tra soldati e civili, la distruzione sistematica di intere città ed infrastrutture e indicibili sofferenze tra la popolazione civile, ed in particolare tra anziani e bambini.

Dal punto di vista economico il conflitto russo-ucraino, che diventata nei mesi una guerra di posizione, sta assorbendo rilevanti risorse economiche da entrambi le parti. Questo scenario comporta il riposizionamento di enormi capitali verso il riarmo e lo sviluppo di nuovi armamenti, togliendo le già esigue e preziose risorse che erano destinate ad aiuti umanitari e ad investimenti per lo sviluppo delle aree più povere del mondo.

Allo scenario russo-ucraino si è aggiunto nell'Ottobre 2023 il criminale attacco di Hamas con il rapimento di 250 ostaggi israeliani e la morte di alcune centinaia di cittadini innocenti; quale diretta conseguenza vi è stata la reazione israeliana con una risposta pesantissima che ha di fatto ridotto la striscia di Gaza ad una montagna di macerie, provocando decine di migliaia di sfollati, migliaia di morti (anche tra anziani e bambini) e una escalation militare di cui si fatica a vedere la fine. Ci preoccupa moltissimo la notizia di sabato scorso, con la rappresaglia israeliana in risposta all'attacco di inizio ottobre contro Israele. Auspicio di cuore che si possa fermare immediatamente questa escalation militare che può portare solo lutti e devastazione, che è il presupposto per il rischio di allargamento del conflitto con altri scenari ben più drammatici.

Voglio ricordare anche tutte le altre aree del mondo che sono interessate da conflitti, più o meno conosciuti, o da persecuzioni poste in essere dai vari dittatori che governano molti Stati.

Non ci stancheremo mai di ripetere come FNPS quanto già affermato da Papa Francesco e, in tante occasioni, anche da studiosi, premi Nobel per la pace e da comuni cittadini:

“Per fare la pace ci vuole coraggio, molto di più che per fare la guerra. Ci vuole coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e no alla doppiezza. Per tutto questo ci vuole coraggio, grande forza d'animo.”

La FNPS condivide la posizione espressa dalla CDLS e valuta positivamente le ricadute per il Paese derivanti dall'Accordo di Associazione all'Unione Europea, riteniamo che la sua sottoscrizione sia una preziosa ed imperdibile occasione per lo sviluppo di San Marino, della sua economia e della società. Siamo convinti che questo accordo crei gli indispensabili presupposti per far integrare il nostro Paese in un tessuto economico-sociale più ampio e dare innumerevoli possibilità ai nostri giovani di vivere il loro futuro personale e professionale con un orizzonte ben più vasto di quello possibile oggi. I legittimi timori per una possibile perdita della nostra sovranità, sono ampiamente controbilanciati dalle nuove opportunità che si prospetteranno per la Repubblica di San Marino.

Ritengo, in ogni caso, indispensabile una approfondita e capillare campagna informativa indirizzata alla cittadinanza ed al mondo economico per evidenziare in maniera chiara e trasparente le opportunità ed i vantaggi derivanti dall'Accordo.

Carissime delegate e carissimi delegati, ospiti presenti,

è opportuno iniziare questo mio intervento con un breve riferimento riguardo ai **rapporti intercorsi tra Governo e sindacato** negli ultimi anni.

La XXX legislatura - ma non solo, anche le precedenti – sono state caratterizzate dalla mancanza di un confronto continuo tra Governo e parti sociali su temi generali ma anche di carattere squisitamente sindacale e sociale. Sono state poche le eccezioni in cui vi è stato un minimo di dialogo, vanno citate in particolare le riforme per cui non si poteva procedere a colpi di maggioranza.

Per la FNPS si sarebbe dovuto prevedere il coinvolgimento delle OOSS in molte altre occasioni, ma si è preferito procedere con una decretazione selvaggia riguardo alla quale, a detta di diversi Consiglieri, neppure i membri del Consiglio erano messi in condizione di avere tutte le indicazioni sui decreti che dovevano discutere.

Questa deriva autoreferenziale della politica è molto pericolosa, innanzitutto perché la cittadinanza, e non solo le parti sociali, si sente scavalcata e in tutta risposta non si interessa più delle attività istituzionali allontanandosi progressivamente dalla politica. Deve essere ben chiaro che aver avuto la maggioranza dei voti alle elezioni non autorizza nessuno, in alcun modo, a non considerare le posizioni di chi rappresenta migliaia di lavoratori, lavoratrici, pensionati e pensionate.

Siamo a pochi mesi dall'inizio della XXXI legislatura, la FNPS rivendica che da parte del Governo vi sia un deciso e convinto cambio di rotta anche perché nel programma di Governo vi sono moltissimi punti che andranno ad impattare sui lavoratori, sulle lavoratrici, sui pensionati e sulle pensionate.

La FNPS, unitamente alla CDLS, è pronta a fare la sua parte portando al confronto idee e proposte concrete, ma soprattutto la voce delle lavoratrici e dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati.

Cari Delegati e delegate, gentili ospiti.

Per il nostro 9° Congresso abbiamo scelto un titolo diretto ed eloquente, sentito da tutti i pensionati e pensionate sammarinesi: **“Pensioni e Sanità – Recupero del potere di acquisto ed assistenza sanitaria gratuita, universale e di eccellenza”**.

Il titolo dell'assise congressuale porta al centro dell'attenzione i due più importanti temi che sono e saranno al centro dell'azione politico-sindacale della FNPS: **pensioni e sanità**.

E' doveroso partire con una riflessione: la popolazione di San Marino sta – direi per fortuna sotto molti aspetti – invecchiando: è indispensabile quindi attivare delle politiche sociosanitarie per rendere la vita dei nostri cittadini e cittadine della terza età più dignitosa.

È doveroso ampliare la gamma dei servizi sociali rivolti alle persone anziane per farle sentire meno sole e per fare in modo, soprattutto, che non si sentano un peso per le famiglie. L'evoluzione della nostra società, sempre più individualistica e sempre meno sociale, porta inevitabilmente alla nascita di nuove e complesse problematiche: oggi un numero sempre più ampio di anziani si trova ad affrontare il problema della solitudine che, purtroppo, spesso può sfociare anche in isolamento e depressione.

Desidero ricordare una frase molto intensa che mi ha colpito emotivamente: “*La morte non arriva con la vecchiaia, ma con la solitudine*” sosteneva Gabriel Garcia Marquez.

Perché gli anziani sono sempre più spesso soli?

La perdita del coniuge, i figli sempre di corsa che ormai hanno la loro famiglia e vivono dinamiche familiari autonome, i problemi fisici che impediscono di muoversi, i problemi visivi o uditivi, la mancanza di occupazione, i problemi economici dovuti a un livello di pensione minima, sono tutti motivi che tendono a isolare le persone anziane; è così che quest'ultimi diventano vulnerabili fisicamente e psicologicamente.

Il rischio più grande è la malattia della mente prima di quella del corpo: affrontare la solitudine in età avanzata può comportare l'assenza di stimoli, desideri e aspettative, e quindi il lasciarsi cadere inesorabili verso una condizione depressiva, in cui la mente si annulla e lo sguardo è sempre più perso verso un infinito vuoto: tutto ciò va ad incidere non solo su se stessi ma sulla vita di tutta la famiglia.

Troppo spesso i sistemi sanitari si concentrano sulle tematiche della salute fisica, trascurando o sottovalutando tutti gli aspetti legati alla salute psicologica dell'anziano.

Per la Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi le attività ludiche e sociali, i percorsi di formazione (che vanno pensati per essere rivolti ad una platea di soggetti non più giovani) e l'interazione tra generazioni diverse con programmi che coinvolgano giovani e anziani possono favorire lo scambio culturale e delle esperienze professionali, nonché ridurre il divario generazionale, creare una continuità di tradizioni ed esperienze e garantire una migliore qualità della vita agli anziani.

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) – e il mio pensiero va alla RSA La Fiorina - ritengo che debbano essere viste come luogo integrato nel territorio di San Marino e nel tessuto sociale e devono svolgere un ruolo fondamentale nel fornire assistenza continuativa agli anziani non autosufficienti; tuttavia, esistono diverse ed urgenti criticità che richiedono interventi più mirati.

Da innumerevoli studi appare ormai chiaro che l'assistenza debba essere sempre più mirata: ogni anziano ha esigenze uniche e per la FNPS è, quindi, indispensabile promuovere un approccio sempre più centrato sulla persona, che tenga conto delle esigenze individuali degli anziani, valorizzando il coinvolgimento attivo degli anziani nelle decisioni riguardanti la loro vita quotidiana.

Lo Stato ha il dovere di supportare le famiglie che hanno degli anziani non autosufficienti e che non vogliono separarsi dal loro caro: purtroppo al momento troppo spesso chi ha necessità di aiuto deve avvalersi di persone che non sempre hanno le competenze per la gestione di un anziano non autosufficiente e sono abbastanza frequenti i casi nei quali queste persone procurano anche dei seri problemi ai nostri cari.

Come FNPS facciamo nostra e rilanciamo nel nostro 9° Congresso la proposta contenuta nella “mozione finale” del 17° Congresso Confederale di dare immediata attuazione all’*“Albo delle badanti e delle assistenti domiciliari”*, gestito dall’Ufficio del Lavoro, per consentire alle famiglie di attingere a nominativi di persone fidate e preparate a cui affidare i loro cari.

Nel convegno CDLS di settembre su *“Pensioni e sanità - la difesa del welfare e le grandi sfide del futuro”* lo ha ricordato nella sua Relazione il nostro Segretario Generale Milena Frulli, il Dott. Arcangeli ci ha comunicato che l’ISS sta già mettendo in atto molte attività a supporto del mondo della terza età ed in particolare degli anziani, concordo sulla necessità che quanto viene fatto dall’ISS sia maggiormente pubblicizzato, perché le famiglie molto spesso si sentono sole ed abbandonate nell’affrontare le loro problematiche quotidiane. Mi sento di proporre che sarebbe anche opportuno l’istituzione di un appuntamento periodico tra i vertici dell’Istituto per la Sicurezza Sociale e le Federazioni Pensionati affinché si possa concretizzare uno stabile scambio valutazioni e di proposte, finalizzate al miglioramento dei servizi sanitari e socio-sanitari rivolti alla terza età.

Ritengo necessario ricordare ancora una volta che la CDLS nelle tesi congressuali e nella mozione finale del 16° Congresso aveva avanzato la proposta della creazione di un **Fondo** che andasse a sostegno dei pensionati e dei nuclei famigliari con persone non autosufficienti.

I Delegati e le Delegate del 17° Congresso Confederale, all’unanimità, facendo propria la proposta riportata nelle Tesi Congressuali della CDLS, hanno rilanciato nella “mozione finale” la proposta di un fondo a supporto dei pensionati e delle famiglie in grave difficoltà economica, finanziato in maniera solidale attraverso un modesto contributo proveniente dalle pensioni.

Questa proposta non ha l’ambizione di sostituire, bensì di affiancare e sostenere, il welfare pubblico ampliandolo e rafforzandolo in modo mirato a sostegno delle spese di pensionati e famiglie che risultano essere in oggettive difficoltà economiche; il fondo potrebbe intervenire, a titolo di esempio a supporto del contributo per il pagamento badanti, per le modifiche strutturali all’abitazione conseguenti alla non autosufficienza, per le cure riabilitative a domicilio. E’ una piccola goccia forse, ma ricordiamoci che le piccole, singole gocce, con perseveranza e continuità, arrivano a scalfire anche le rocce più resistenti.

Riguardo alla complessa tematica che riguarda l’invecchiamento della popolazione, che si lega in maniera indissolubile alla preoccupante problematica riguardante la denatalità, vorrei richiamare l’attenzione di tutti voi sul tema della **trasmissione delle competenze tra generazioni**.

L'uscita dal mondo del lavoro di lavoratori e lavoratrici che hanno acquisito esperienze e professionalità di eccellenza, se non verrà accompagnata dall'affiancamento di giovani con percorsi di apprendistato e tirocinio professionale, comporterà una perdita di valore irrecuperabile per il nostro sistema economico.

La FNPS ritiene che lo Stato debba dare un segnale di discontinuità ed incentivare in tutti i modi possibili le imprese per favorire questi percorsi di scambio di competenze ed esperienze. Il tema del passaggio di **consegne intergenerazionali** è estremamente ampio e a nostro modo di vedere dovrebbe comprendere anche il passaggio di esperienze di vita, di tradizioni, di storie familiari tra generazioni diverse.

Carissimi Delegati e carissime Delegate, gentili Ospiti,

un pilastro indispensabile del nostro Stato Sociale è la sanità, per la FNPS la sanità deve essere – e continuare ad essere – gratuita, pubblica, universale, e dare servizi di eccellenza!

E' imprescindibile e di vitale importanza una sanità che risponda alle esigenze di una popolazione sempre più anziana. Il nostro auspicio è quello di avere una sanità sammarinese di eccellenza che metta la prevenzione al primo posto, che abbatta le liste di attesa e recuperi il rapporto diretto medico-paziente.

Nonostante alcuni interventi, anche recenti, ad oggi per certe tipologie di visite od esami le liste di attesa sono ancora troppo lunghe e quindi inducono, inevitabilmente, le persone a rivolgersi alla sanità privata per accelerare i tempi; tutto ciò comporta una ulteriore, spesso rilevante spesa che grava sui bilanci delle famiglie, già duramente messi alla prova dall'inflazione, questa deriva della nostra sanità è inaccettabile, anche perché non tutti i cittadini hanno le capacità economiche per permettersi tutto questo.

Voglio stigmatizzare un aspetto importante che riguarda la revisione del prontuario farmaceutico: sempre più sono i farmaci che vengono prescritti, ma che sono diventati a pagamento. Sono moltissime le famiglie che si rivolgono a noi e ci segnalano che il problema dei farmaci a pagamento sta diventando insostenibile soprattutto per chi ha patologie severe e ha bisogno di molti medicinali. La Federazione Pensionati della CDLS non può accettare che, oltre alla malattia, molti cittadini debbano affrontare anche l'insostenibilità economica derivante dall'acquisto dei medicinali.

Non è questa la sanità che vogliamo per i cittadini della Repubblica, sia ben chiaro !!!

Per concludere la mia parte di intervento che riguarda l'ambito sanitario che ha molti aspetti che devono essere corretti tempestivamente, dobbiamo invece rivolgere un plauso ed un sincero apprezzamento riguardo alle qualità umane ed alla grande professionalità di molti operatori sanitari (medici, infermieri, OSS e tecnici); della loro dedizione al lavoro ed attenzione verso i pazienti ne abbiamo avuto una grande prova durante la pandemia.

Con il loro duro e complesso lavoro tengono alto il livello dell’assistenza e delle cure; ma la loro umanità, professionalità e disponibilità non sono sufficienti, occorre che il Governo sia convinto che le persone bisognose di cure non devono essere di fatto obbligate a dover accedere alla sanità privata per avere risposte tempestive alle loro problematiche di salute: si devono fare – subito - investimenti in personale e strumentazioni per riportare la sanità sammarinese ai livelli di eccellenza a cui tutti noi abbiamo diritto.

San Marino si trova ad affrontare sfide uniche nel reclutamento e nella gestione del personale sanitario e socio-sanitario. L’ISS si trova a dover garantire servizi sanitari di alta qualità con risorse umane in numero non sempre adeguato alle effettive necessità. Appare evidente che la carenza di medici e operatori sanitari e socio-sanitari è una delle problematiche principali, spesso dovuta sia alla difficoltà di reperire personale specializzato che alla necessità di formarne di nuovo.

Un ostacolo rilevante è dato dall’eccessiva burocrazia conseguente alla pressoché totale mancanza di autonomia organizzativa dell’ISS rispetto al resto del settore pubblico, questo comporta lentezza delle fasi di assegnazione e di copertura dei posti vacanti: quale diretta conseguenza si rilevano ritardi nell'erogazione dei servizi ed un sovraccarico del personale esistente.

In conseguenza di quanto appena detto, desidero condividere e far mie alcune giuste considerazioni e riflessioni emerse nei dibattiti congressuali riguardo all’ISS – Istituto per la Sicurezza Sociale. Sono fermamente convinto che per poter garantire al meglio una gestione dell’ISS dinamica e costantemente aggiornata - sia dal punto di vista organizzativo e di dotazioni tecnologiche che di gestione del personale, sia ormai indispensabile prevedere una maggiore autonomia organizzativa e gestionale.

Questa proposta nasce dall’esigenza di contrastare l’accentramento di potere in poche mani, con il rischio di appesantimenti burocratici e di scarsa conoscenza di dinamiche molto specifiche legate all’ambito sanitario e socio-sanitario.

Appare sin troppo chiaro che gli aspetti sanitari hanno le loro specificità tecnico-logistiche ed organizzative e necessitano di peculiari priorità ed attenzioni nella gestione delle risorse umane e dell’organizzazione: ne consegue che – per avere servizi di eccellenza, tempestivi e qualificati - è indispensabile affrontare tutti questi aspetti con maggiore tempestività rispetto ad altri comparti della Pubblica Amministrazione.

Tutto ciò premesso, ritengo pertanto che sia necessario approfondire la possibilità che l’ISS recuperi una maggiore autonomia gestionale ed organizzativa rispetto a quanto accade oggi. Invito i colleghi della Federazione Pubblica Amministrazione ad approfondire questa possibilità nell’ambito di quanto previsto dal Contratto Collettivo del settore pubblico allargato, magari utilizzando lo strumento della contrattazione di secondo livello.

Abbiamo bisogno che la CDLS rilanci il dialogo e l’ascolto nei confronti di specifiche categorie – medici, infermieri, OSS e tecnici – per poter meglio approfondire le specifiche esigenze e aspettative degli citati Profili di Ruolo.

Per la Federazione Pensionati della CDLS è indispensabile integrare le RSA – Residenze Sanitarie Anziani nella nostra comunità locale, facilitando la partecipazione degli anziani ad attività esterne e promuovendo un maggiore contatto con famigliari e amici: **la RSA non deve apparire come un luogo di reclusione ma di aggregazione.**

La FNPS rivendica un costante miglioramento delle attività sociali ed il rafforzamento ed ampliamento della RSA La Fiorina: è fondamentale garantire che gli anziani possano vivere la terza età in modo dignitoso e soddisfacente e, soprattutto, nel loro Paese.

Riportiamo in territorio i nostri anziani che stanno trascorrendo i loro ultimi giorni in strutture private fuori territorio, deve essere un impegno etico e morale di questo Governo!

Se dobbiamo utilizzare risorse pubbliche o accendere nuovi finanziamenti, anche interni, dobbiamo farlo soprattutto per l’ampliamento della RSA La Fiorina !!

Vogliamo tornare ad essere promotori e protagonisti del futuro della sanità pubblica sammarinese: un forte e deciso NO alla deriva verso la sanità privata, un convinto e netto SI al potenziamento dei servizi offerti dall’ISS !!

Carissimi Delegati e carissime Delegate, gentili Ospiti,

in questa seconda parte della mia relazione desidero affrontare gli aspetti legati alle **pensioni** ed alla necessità di **riformare con urgenza FONDISS**, il secondo pilastro previdenziale, per garantire un trattamento previdenziale dignitoso ai nostri figli e nipoti.

Vogliamo essere chiari e netti, la Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi ritiene inaccettabile la decisione di limitare con un tetto massimo del 2,2% la rivalutazione delle pensioni fino a 1.400 €, che si riduce progressivamente – in base agli scaglioni di cui all’Art. 5 della Legge 157/2005 – fino ad un minimo dello 0,83%.

Questa decisione, che è stata fortemente criticata anche dalla CDLS ma che non ha visto decise proteste da parte di altri, comporta una rilevante riduzione del potere di acquisto delle pensioni ed un loro appiattimento verso il basso, penalizzando ulteriormente i livelli di reddito medio-alti che - rispetto al calcolo dell’assegno pensionistico – subiscono già un forte taglio in conseguenza dell’applicazione del tetto di 49.000 € e dell’applicazione della ritenuta di solidarietà (sempre a scaglioni) anch’essa fortemente criticata dalla nostra Confederazione.

La FNPS richiede pertanto al Governo che venga corretta la percentuale di rivalutazione allineandola, almeno, agli aumenti previsti dal Contratto Industria recentemente sottoscritto, rivedendo gli scaglioni della Legge 157/2005 nonché il calcolo della ritenuta fatto sul “cumulo di pensioni”, tutto ciò per evitare l’appiattimento progressivo degli assegni pensionistici e il crescente impoverimento dei pensionati sammarinesi.

Come Federazione Pensionati CDLS non condividiamo assolutamente la delega contenuta nella Legge 157/2022 che prevede la ridefinizione delle aliquote della ritenuta di solidarietà in base all’ICEE. Invitiamo pertanto il Governo a non attivare tale delega che ci vede fortemente e fermamente contrari.

Siamo realisti amici Delegati e Delegates, nessuna riforma previdenziale - per quanto incisiva e penalizzante - potrà mai assicurare in futuro il pieno equilibrio dei conti previdenziali ed è qui che lo Stato deve fare la sua parte, sia riguardo alle risorse da conferire nel fondo pensione che rispetto alla necessità di controllare e sanzionare i contribuenti disonesti e indisciplinati, provvedendo al recupero dei contributi non pagati.

Non si può più prescindere dall’identificare e perseguire le mancate contribuzioni da parte delle aziende: va fatto ordine per quanto riguarda gli innumerevoli, scoordinati ed onerosi incentivi per promuovere l’occupazione, che dovranno essere a carico del Bilancio dello Stato. Debbono essere controllate puntualmente e sanzionate le insolvenze e le mancate contribuzioni da parte dei datori di lavoro: in questo caso i recuperi dovranno essere incisivi e tempestivi, consentendo per Legge all’ISS di richiedere per il tramite del Servizio Esattoria di Banca Centrale un immediato sequestro cautelativo sui beni mobili ed immobili aziendali e dei soci.

Desidero esprimere apprezzamento nei confronti del Segretario di Stato per la Giustizia e la Previdenza per aver recentemente e finalmente attivato il “**Tavolo di monitoraggio della riforma previdenziale**” previsto dall’Art. 43 della Legge 157/2022.

Non è più rinviabile la **riforma di FONDISS** – il secondo pilastro previdenziale, questo è già stato detto in più occasioni dai vertici della CDLS e come FNPS vogliamo ribadirlo.

La riforma dovrà interessare la ‘governance’ di FONDISS e dovrà riservare alle parti sociali (Sindacato e Associazioni Imprenditoriali) un numero paritetico di componenti nel Comitato Amministratore, superando definitivamente l’inaccettabile sbilanciamento del peso dei voti dei membri di nomina politica presenti al suo interno, sarà necessario anche rivedere alcuni dei criteri di ammissione dei componenti del Comitato Amministratore.

Sul versante degli investimenti delle crescenti risorse economiche di FONDISS, per la FNPS si dovrà attuare una gestione prudente, diversificata e redditizia, superando le attuali modalità che privilegiano operazioni a breve termine circoscritte al sistema sammarinese. Non va mai dimenticata la necessità di porre grande attenzione alla qualità ed affidabilità degli investimenti anche tenuto conto della peculiarità di FONDISS, che è un fondo di previdenza complementare obbligatorio di tipo collettivo ma con posizioni nominative e individuali.

Cari delegati e delegate, gentili ospiti,

nella mia relazione non si può non parlare del **debito pubblico** che tanto preoccupa anche i pensionati e le pensionate sammarinesi. La FNPS, in sintonia con quanto affermato dalla CDLS, ritiene che non vada demonizzato l'utilizzo di risorse finanziarie anche esterne, purché siano finalizzate alla realizzazione di investimenti strutturali ed innovativi, per la costruzione di strutture aventi finalità pubbliche e sociali (come l'ampliamento della RSA La Fiorina), per la riconversione del Paese verso una economia più sostenibile e per promuovere l'adozione di nuove tecnologie.

Ritengo sia anche necessario definire un piano di rientro del debito pubblico che sia ponderato, sostenibile e che non appesantisca il bilancio dello Stato deprimendo gli investimenti e, soprattutto, togliendo risorse alle politiche di welfare. Ritengo sia indispensabile un confronto costante e approfondito tra Governo e parti sociali per calibrare gli interventi e gli investimenti in modo da non pregiudicare lo sviluppo del Paese.

Condivido l'idea di incentivare i cittadini sammarinesi ad investire nei titoli emessi dallo Stato, in tal modo gli interessi pagati dallo Stato sui titoli emessi rimarrebbero in territorio e andrebbero a beneficio del mercato interno.

Per fare ciò, e per rendere appetibili i titoli sammarinesi agli investitori interni, è indispensabile che sia creato un mercato secondario interno dei titoli del debito pubblico: cioè chi investe nei titoli sammarinesi non sia costretto ad aspettare la scadenza del titolo in caso di necessità, ma abbia la possibilità di cederli alle Banche in caso di smobilizzo anticipato.

Per la FNPS deve esserci equilibrio tra i nuovi investimenti, gli interventi strutturali e le riforme strategiche: sarà indispensabile salvaguardare il reddito – sia da lavoro dipendente che da pensione - e non impoverire la popolazione, per poter preservare il tessuto economico e rilanciare i consumi.

E' quanto mai indispensabile una politica economica espansiva che crei la fiducia e incrementi la capacità di spesa dei cittadini, non servono certamente manovre di decrescita fatte di tagli e mancate rivalutazioni di stipendi e salari e di incremento della tassazione.

Carissimi delegati e delegate, gentili ospiti,
non posso esimermi dal parlare dell'**ICEE - Indicatore della Condizione Economica per l'Equità**, anche tenuto conto che viene propagandato da molte parti come prezioso strumento per il raggiungimento della tanto auspicata “equità” e giustizia sociale.

La FNPS condivide pienamente quanto affermato nelle Tesi Congressuali da parte della nostra Confederazione: in più occasioni la CDLS ha manifestato forti perplessità riguardo all'introduzione dell'ICEE senza che sia stato preventivamente attivato un approfondito e condiviso percorso di confronto e di analisi con il Sindacato.

Siamo chiari, anche noi riteniamo che sia corretto prevedere uno strumento che serva da indicatore del reddito per calibrare in maniera più precisa specifici e mirati interventi di tipo sociale, ma - come più volte evidenziato - **l'introduzione dell'ICEE deve avere come presupposto indispensabile il perfetto funzionamento degli organi preposti all'accertamento ed ai controlli fiscali**, soprattutto delle fasce di contribuenti a più alto rischio di elusione ed evasione fiscale.

Questo strumento – se ben articolato e definito, **e non emanato sull'onda populista dell'equità a tutti i costi** - può essere di fondamentale aiuto per evitare che accedano a specifici sussidi pubblici di assistenza anche i soggetti che non ne avrebbero i requisiti.

Deve essere ben chiaro a tutti che **prima di introdurre l'ICEE deve concretizzarsi la reale rilevazione di tutti i redditi di tutte le tipologie di contribuenti**; come noto vi sono categorie – commercianti, lavoratori autonomi, liberi professionisti, etc. – che spesso evidenziano un tenore di vita palesemente non correlato ai redditi dichiarati, con un tasso di evasione ed elusione ancora rilevante e comunque tale da pregiudicare l'efficacia dell'ICEE in termini di reale equità tra tutti i cittadini.

Non va sottovalutata la possibilità che una parte di contribuenti – **non certamente i pensionati e le pensionate regime ISS** - con capacità finanziarie elevate possano aver occultato al fisco sammarinese risorse finanziarie, immobiliari, somme liquide e partecipazioni societarie in Paesi che non hanno accordi di scambio di informazioni con San Marino o che hanno una legislazione opaca e non collaborativa o anche attraverso la “schermatura” di fiduciarie o altri strumenti simili.

Anche la Federazione Pensionati CDLS nutre molti dubbi rispetto a quali parti di welfare verrà applicato questo strumento, **siamo fermamente contrari all'applicazione dei criteri previsti dall'ICEE alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie**: riteniamo che i servizi sanitari siano un diritto universale e che non debba soggiacere ad alcun tipo di limitazione o maggiore onerosità correlate alla capacità di reddito del cittadino.

La FNPS è anche fermamente contraria all'applicazione dell'ICEE rispetto alla previdenza, riteniamo infatti non condivisibile la delega contenuta nella Legge 157/2022 che prevede la ridefinizione delle aliquote della ritenuta di solidarietà in base all'ICEE: come già detto invitiamo il Governo a non attivare tale delega.

Abbiamo il forte sospetto che **l'ICEE si trasformi principalmente in uno strumento utilizzato per tagliare servizi e per “far cassa”, colpendo maggiormente le classi sociali – lavoratori subordinati e pensionati** - che statisticamente ottemperano in maniera puntuale agli obblighi fiscali e che hanno redditi facilmente accertabili in quanto tassati alla fonte.

Dopo molti anni dall'entrata in vigore della **riforma IGR**, di cui alla Legge 166/2013, si rende oggettivamente necessaria una verifica ed una revisione della normativa. Sono indispensabili dei correttivi più efficaci per quanto riguarda le attività di controllo e di accertamento dei redditi, principalmente riguardo a quelli societari, derivanti da libera

professione e lavoro autonomo. Si rileva dall’analisi dei redditi pervenuti dall’Amministrazione che le sacche di elusione ed evasione fiscale sono tuttora estremamente elevate e diffuse.

Strettamente collegato al tema dei controlli vi è quello relativo alle sanzioni: va velocizzato e reso più efficace l’iter di recupero delle sanzioni comminate e delle imposte accertate e non pagate. Sarà necessario verificare la parte delle deduzioni e detrazioni fiscali - non certamente perseguendo l’ottica di “far cassa”, eliminando o riducendo in tutto o in parte le stesse - ma valutando con attenzione quali incentivare e quali invece rivedere.

Per la FNPS è importante che il sistema fiscale sammarinese mantenga competitività rispetto a quello di altri Paesi, in particolare della vicina Italia, al fine di incentivare gli investimenti in Repubblica e per garantire una tassazione accettabile e sostenibile ai contribuenti di San Marino.

Desidero ora fare un rapido riferimento a quelli che sono i rapporti internazionali della FNPS-CDLS ed ai rapporti con la Federazione Pensionati della CSdL.

La FERPA a difesa dei diritti e della dignità dei pensionati europei

La FERPA – Federazione Europea dei Pensionati, alla quale aderiamo convintamente – è fortemente impegnata per far sentire la sua voce e ad agire affinché i pensionati e gli anziani europei siano riconosciuti nella loro dignità e non continuino ad essere “dimenticati” dalla società e dalle Istituzioni.

La Federazione Europea dei Pensionati agisce con costanza e continuità affinché il pilastro europeo dei diritti sociali non resti solo un elenco di ottimi principi o buone intenzioni, ma diventi una realtà per ogni singolo cittadino europeo, indipendentemente dall’età o paese di residenza, San Marino compreso.

La priorità principale è combattere la povertà: salari e stipendi insufficienti portano a pensioni insufficienti e misere, va evitato che il potere di acquisto dei lavoratori e delle lavoratrici si deteriori quando vanno in pensione. E’ indispensabile poter garantire agli stessi il diritto di condurre una vita dignitosa anche quando vanno in pensione.

Anche a San Marino devono essere riconosciuti questi principi non negoziabili, ed in particolare dovrà essere posta particolare attenzione alle donne che, avendo una aspettativa di vita più lunga, spesso si trovano da sole alla fine della loro vita, dovendo vivere con un unico reddito. Inoltre dovrà essere garantito il diritto di potersi permettere cure mediche di lunga durata e qualità, abitazioni salutarie dotate degli ausili necessari a superare eventuali disabilità ed il diritto all’inclusione sociale, per poter permettere una piena partecipazione nelle attività sociali, politiche e culturali.

L'unità sindacale: un valore da preservare

Un aspetto importante che desidero sottolineare nel mio intervento riguarda il tema dell'unità sindacale. E' innegabile il valore, in termini di conquiste sociali, che ha contrassegnato il percorso della CSU, una storia contrassegnata da grandi conquiste democratiche, da battaglie per la conquista e la difesa dei diritti dei lavoratori e dei pensionati, da lotte unitarie per la definizione e la tutela dei contratti di lavoro e per il miglioramento delle condizioni economico-normative dei contratti di lavoro.

E' però altrettanto evidente che, questo percorso unitario necessita di essere costantemente alimentato con periodici incontri unitari, verifiche e approfondimenti indispensabili per confrontarsi – con trasparenza e lealtà – sugli argomenti e le tematiche che emergono dal dialogo con il Governo e con le altre controparti: l'obiettivo deve essere quello di consolidare e aggiornare i patti unitari. Sono fermamente convinto che lo sviluppo delle conquiste sociali risieda nel valore dei rapporti unitari che, anche in futuro, dovranno contraddistinguere ove possibile l'attività delle Federazioni Pensionati di CSdL e CDLS.

E' inoltre indispensabile che sia costante e convinto il dialogo unitario all'interno della CSU per affrontare in maniera chiara e trasparente le complesse problematiche legate alle riforme strutturali ed ai rinnovi contrattuali, nell'esclusivo interesse dei lavoratori e delle lavoratrici.

Carissimo Presidente, gentili Delegate e Delegati, signori ospiti, mi avvio verso le conclusioni del mio intervento che spero sia stato di stimolo ed aiuto per il dibattito congressuale.

Ho pensato molto a come chiudere la mia ampia ed articolata Relazione, riflettendo e riguardando i documenti che hanno contraddistinto il nostro 17° Congresso Confederale, ho pensato di **prendere a prestito alcuni passaggi della bellissima relazione della nostra amata Segretario Generale Milena FRULLI** che spiega con parole splendide ciò che siamo come CDLS e ciò che abbiamo voluto comunicare con l'immagine dei nostri Congressi.

Credo che non esistano parole migliori per descrivere cosa sono la FNPS e la CDLS, grazie Milena, ancora una volta, per il tuo impegno e per il tuo amore nei confronti della Confederazione Democratica, la Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi è al tuo fianco !!

“Costruttori di futuro è quello che vuole e deve essere la nostra Confederazione; un sindacato non deve vivere nel passato né guardare le sfide del presente senza avere una prospettiva a medio e lungo termine; deve guardare al futuro con fiducia e nello stesso tempo senso critico.

La Confederazione Democratica non ha paura del futuro, aver paura del futuro significa aver paura di vivere, prepararsi al futuro è la sfida più grande che la società civile può e deve vincere, per la CDLS occorre affrontare ciò che ci aspetta con professionalità, ottimismo e senza pregiudizi.

Pur essendo proiettati nel futuro, non possiamo non tenere in considerazione i nostri 67 anni di storia, storia vissuta costruendo un sindacato libero e indipendente da condizionamenti esterni, un sindacato che ha fatto della sua autonomia un punto di forza, un sindacato che ha tenuto le radici ben piantate nella nostra amata Repubblica, un sindacato che ha sempre saputo essere interprete dei problemi dei lavoratori e delle lavoratrici ed essere propositivo nel confronto con la politica sulle grandi riforme.

Il legame della CDLS con il territorio e con ciò che contraddistingue il nostro Paese, lo abbiamo voluto evidenziare anche nel manifesto. La Statua della Libertà, uno dei simboli più riconducibili a San Marino, vuole appunto suggellare questo legame della CDLS con la più piccola Repubblica del Mondo che, per la sua unicità, richiede un impegno speciale per tutte le forze sociali.

Infine, abbiamo voluto evidenziare che anche San Marino dovrà confrontarsi con l'innovazione tecnologica e, seppure immerso in una storia millenaria, non potrà non affrontare le sfide di un futuro dove l'Intelligenza Artificiale, e tutto ciò che deriverà da essa, sarà sempre più presente.”

Ringraziamenti

Vi ringrazio per l'attenzione che mi avete riservato sinora, è il momento dei ringraziamenti.

Ringrazio il Segretario di Stato per la Giustizia, la Previdenza e la Famiglia, **On.le Stefano CANTI** per la graditissima presenza e per l'intervento di saluto che rivolgerà ai delegati ed alle Delegate del nostro 9° Congresso.

Ringrazio di cuore anche il Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale, gli Affari Sociali e le Pari Opportunità – **On.le Mariella MULARONI** che a causa di indifferibili impegni istituzionali purtroppo non è presente ai lavori del nostro Congresso.

Ringrazio sia personalmente che a nome di tutto il Direttivo della FNPS l'amico **Piero RAGAZZINI** – ex Segretario Generale della FNP – CISL che ci ha onorato con la sua presenza, che ritengo ancor più preziosa considerando gli innumerevoli impegni che il suo ruolo comporta.

Un sentito ringraziamento al Segretario della FUPS – CSdL **Elio POZZI**, ai Funzionari della Federazione ed agli altri membri presenti.

Un pensiero colmo di affetto e di riconoscenza all'indimenticabile **Marino CASADEI** che è stato il punto di riferimento della FNPS per tanti anni, invito i Delegati e le Delegate a rivolgere un applauso in ricordo di Marino: sono certo che lui è sempre vicino a tutti noi ed alla sua Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi.

Un sincero grazie a **Armando STACCHINI** che è stato Segretario della FNPS ed un prezioso punto di riferimento della nostra Federazione per alcuni anni, operando con grandissimo impegno e dedizione, un forte impegno che voglio sottolineare.

Un abbraccio sincero a **Nevia CASADEI** che per alcuni anni ha portato avanti con grande spirito di servizio le attività della FNPS, nonostante i tantissimi impegni familiari e personali.

Desidero ora parlare della nostra splendida squadra, della FNPS attuale.

Un ringraziamento speciale, ma le parole non bastano per esprimere la mia personale riconoscenza e profonda amicizia, va a **Giordano GIOVAGNOLI** che è un aiuto ed un supporto indispensabile per le attività ludiche e sociali anche grazie alla sua ampia esperienza personale e politica e per **Amedea CONTI** che – grazie alla sua importante esperienza professionale e lavorativa - è diventata il punto di riferimento per un numero sempre maggiore di attività e servizi di consulenza e patronato svolti dalla nostra Federazione. Un grandissimo ringraziamento desidero rivolgerlo a **Lina MELONI**, ultima arrivata all'interno della squadra della FNPS, per la sua disponibilità e per l'impegno profuso nella svariate attività di supporto e accoglienza degli iscritti ed iscritte. Un sincero grazie voglio rivolgerlo a **Francesco FRANCONI** che ci affianca e ci aiuta stabilmente nelle attività sociali e ludiche della Federazione.

Desidero rivolgere uno speciale ringraziamento all'amico **Felice PAVONE**, punto di riferimento insostituibile del nostro “Servizio Badanti”, che grazie alle sue qualità sia personali che professionali ha creato e sviluppato un servizio che è un vero e proprio fiore all'occhiello della FNPS e della CDLS. Un sentito grazie anche alla sua preziosa e paziente collaboratrice **Elisa**.

Un sincero e grande ringraziamento va Segretario Generale Aggiunto **Gianluigi GIARDINIERI** per l'aiuto ed il supporto che ci da in tutte le nostre attività, al Segretario Amministrativo **Mirco BATAZZA**, ai Segretari Confederali e di Federazione **Paride NERI**, **Nicola CANTI** e **Daniele GATTI**; un ringraziamento ed un sincero benvenuto desidero rivolgerlo all'ultimo arrivato all'interno dello staff della Confederazione l'amico **Enrico BIORDI**, un infinito “grazie” ed un immenso abbraccio desidero rivolgerlo al nostro insostituibile staff di segreteria e amministrazione: alle splendide colleghe **Anna**, **Paola**, **Martina**, **Daina** e **Priscilla**, dotate di professionalità e pazienza infinite!

Un sentito ringraziamento ai colleghi delle Federazioni che ci hanno onorato della loro presenza: **Alessandro**, **Massimo** ed **Emanuela** per la Federazione Lavoratori Industria e Artigianato – **Jerome** e **Michela** per la Federazione Pubblico Impiego e **Francesca** per la Federazione Costruzioni e Servizi.

Un sentito grazie a tutto il personale CSU ed ai colleghi della CSdL.

Voglio riservare uno speciale saluto, un sincero e sentito ringraziamento al nostro – e sottolineo nostro – Segretario Generale, la **Professoressa Milena FRULLI**.

Il Consiglio Confederale che si è tenuto ieri mattina – all’unanimità – ha riconfermato l’incarico di Segretario Generale e la piena fiducia a Milena FRULLI, crediamo che la riconferma sia un forte e deciso segnale verso tutte le forze sociali e verso il Paese. Nella stessa seduta sono stati nominati i due Segretari Generali Aggiunti, Gianluigi GIARDINIERI e Paride NERI, è stato riconfermato il Segretario Amministrativo Mirco BATTAZZA e nominato il Segretario Confederale Nicola CANTI.

Per tutti noi Milena è la CDLS, rappresenta la nostra “bandiera” da proteggere e difendere di fronte a tutto ed a tutti. Milena è il vero ed unico punto di riferimento per tutta la Confederazione Democratica, è una persona dotata di doti etiche, umane e professionali non comuni e di una determinazione nell’assumere decisioni - anche difficili, a volte delicate e in qualche caso fortemente identitarie - che, oggi più che mai servono per riaffermare la forza, l’immagine e l’identità della Confederazione Democratica.

Voglio sottolineare, anche se dovrebbe essere un principio acquisito per tutti (ma forse non lo è per qualcuno), **l’importanza di essere uniti sotto la bandiera della CDLS ed a fianco di Milena, il nostro Segretario Generale, la nostra “bandiera”**.

La CDLS è la nostra bandiera da difendere dinanzi a tutto e a tutti!

Dobbiamo impegnarci nel difendere a tutti i costi una organizzazione seria e democratica come la CDLS che ha indubbiamente tantissimi nemici e antagonisti esterni che tentano giornalmente di indebolirla e contrastarla.

E’ inaccettabile - sotto tutti i punti di vista - che siano state poste in essere azioni che hanno tentato di minare la coesione e la fiducia che ha da sempre contraddistinto la nostra Organizzazione, è impensabile immaginare che ci siano persone che abbiano solamente pensato di incrinare l’autorevolezza e la forza della CDLS e dei suoi vertici.

La FNPS, tutti noi, crediamo ed abbiamo piena fiducia nel nostro Segretario Generale Milena Frulli, abbiamo bisogno di continuità e di autorevolezza per distinguerci da tutti gli altri e rendere la FNPS e la CDLS qualcosa di unico.

Abbiate ancora qualche attimo di pazienza Delegati e Delegate, sono alle battute finali.

L’ultimo ma non meno importante ringraziamento da parte mia va a tutti voi, Delegate e Delegati, che siete la forza della nostra Federazione, **assieme agli oltre 4.000 nostri iscritti**, ci date la forza e la determinazione per portare avanti le innumerevoli attività della FNPS e le grandi battaglie a difesa dei nostri diritti e del nostro Paese.

La CDLS, è un vero sindacato confederale, noi della FNPS unitamente agli iscritti delle altre Federazioni rappresentiamo la vera forza sociale del nostro Paese, un gruppo coeso e motivato fatto di persone laboriose, motivate e oneste!

Per quanto mi riguarda, desidero essere coerente con quello che è sempre stato il mio stile di vita, non ho mai chiesto nulla e non intendo farlo neanche con voi, amici ed amiche. Sono sicuramente maggiori le occasioni nelle quali mi è stata chiesta la disponibilità ad impegnarmi ed assumermi le responsabilità.

Oggi desidero comunicarvi che mi rendo disponibile e continuo ad essere al servizio della Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi; se lo vorrete, per il tramite del vostro voto, sarò profondamente onorato di poter coordinare le attività della FNPS per un nuovo mandato in qualità di Segretario !!

Nel precedente Congresso avevamo individuato un titolo che è tuttora di grande attualità: **“Custode dello Stato Sociale, promotrice dello sviluppo sostenibile, punto di riferimento per la terza età e memoria del Sindacato, della sua storia e delle sue conquiste.”**

Noi siamo i difensori della cultura e delle tradizioni sammarinesi.

Noi siamo la Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi, dobbiamo essere fieri ed orgogliosi di farne parte!!

Grazie per l’attenzione. Evviva la FNPS, evviva la CDLS!!

Pier Marino CANTI